

DETERMINAZIONE N. 21/DAGR/2019

STIPULA DI UN CONTRATTO CON LA SOCIETÀ NOMOS CENTRO STUDI PARLAMENTARI S.R.L. RELATIVAMENTE ALL'OPZIONE DI PROSECUZIONE PER 24 MESI DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO ED INFORMATIVO ALLA FUNZIONE DI MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ GOVERNATIVA E PARLAMENTARE FUNZIONALI ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE.

IL VICEDIRETTORE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE

VISTI:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (di seguito: Codice dei contratti);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico - ora ridenominata, in forza dell'articolo 1, comma 528, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) - del 21 dicembre 2015, 632/2015/A (di seguito: deliberazione 632/2015/A);
- la deliberazione dell'Autorità 18 dicembre 2018, 662/2018/A, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'Autorità per l'esercizio 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019;
- la deliberazione dell'Autorità 22 gennaio 2019, 22/2019/A (di seguito: deliberazione 22/2019/A);
- il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito: ANAC) dell'11 maggio 2016, recante “Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016”;
- il contratto di appalto avente riferimento M16/54 - CIG 58109725CA stipulato in data 26 febbraio 2016 tra l'Autorità e la società Nomos Centro Studi Parlamentari S.r.l. (di seguito: contratto M16/54).

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità - giusta deliberazione 632/2015/A - ha in essere con la società Nomos Centro Studi Parlamentari S.r.l. - quale aggiudicataria della procedura di gara aperta avente CIG 58109725CA - il contratto M16/54 avente ad oggetto l'espletamento delle attività di supporto tecnico ed informativo alla funzione di monitoraggio dell'attività governativa e parlamentare funzionali alle attività istituzionali dell'Autorità;
- il contratto M16/54, tra l'altro, prevede:
 - un corrispettivo annuo pari a 23.493,00 euro (oltre I.V.A.);
 - una durata del contratto pari a 36 mesi a far data dall'1 marzo 2016;
 - una opzione, in capo all'Autorità, di prosecuzione del servizio per un periodo di ulteriori 24 mesi, prevista *ab origine* negli atti di gara ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui all'art. 57, comma 5, lettera b), del Codice dei contratti;
- il Direttore della Direzione Relazioni Esterne ed Istituzionali dell'Autorità - in quanto Direzione di riferimento per le attività oggetto del contratto M16/54 - ha manifestato all'Unità Gare e Contratti della scrivente Direzione l'intenzione di esercitare la facoltà di proseguire il servizio oggetto del citato contratto per 24 mesi a far data dall'1 marzo 2019.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- all'attualità per il contratto M16/54 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al Codice dei contratti come indicato nel comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016;

- l'art. 57, comma 5, lettera b), del Codice dei contratti prevede espressamente che: “[Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata] *per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto....”*;
- la predetta disposizione normativa è stata espressamente prevista nel bando, e relativi documenti ad esso allegati, della procedura di gara aperta aggiudicata dall'Autorità con la deliberazione 632/2015/A, anche in termini di computo del valore economico.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- con la deliberazione 22/2019/A è stato, tra l'altro, disposto che - nelle more dell'individuazione di un nuovo Direttore della scrivente Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità - il Vicedirettore della medesima Direzione possa temporaneamente assicurare, conformemente a quanto previsto dall'art. 10, comma 4 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità, la dovuta supplenza in tutte le attività ed adempimenti di competenza della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno garantire l'esecutività del servizio oggetto del medesimo contratto M16/54, esercitando l'opzione di prosecuzione prevista all'art. 3 del contratto per un periodo di 24 mesi a far data dall'1 marzo 2019;
- per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente alinea, si possa procedere mediante la stipula - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57, comma 5, lettera b) del Codice dei contratti - di un nuovo contratto con la società Nomos Centro Studi Parlamentari S.r.l. alle medesime condizioni del contratto in essere M16/54

DETERMINA

- 1 di confermare, sulla base di quanto disposto dall'Autorità nella deliberazione 632/2015/A, la prosecuzione del servizio oggetto del contratto M16/54 per un periodo di ulteriori 24 mesi a far data dal prossimo 1 marzo 2019;
- 2 di procedere alla stipula di un nuovo contratto, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del Codice dei contratti, con la società Nomos Centro Studi Parlamentari S.r.l. per la prosecuzione, alle medesime condizioni attualmente in essere, del servizio oggetto del contratto M16/54;
- 3 di quantificare - sulla base dei costi attuali del contratto M16/54 - in complessivi 46.986,00 euro (oltre I.V.A.) il valore massimo biennale del contratto di cui al precedente punto 2;
- 4 di disporre che l'importo spendibile dall'Autorità - pari a complessivi 57.322,92 euro (comprensivo di I.V.A.) - venga posto a carico dei competenti bilanci dell'Autorità a valere sulla voce del piano dei conti n. 1.03.02.11.000.

Milano, 26 febbraio 2019

Il Vicedirettore
Massimo Donghi